

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 81 (2009)
Heft: 2-3

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'angolo del Presidente SSU

Assicurazione militare e personale professionale

COL SMG HANS SCHATZMANN

Il Consiglio federale ha incaricato il DFI di occuparsi di un'ulteriore revisione della legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Detta revisione ha in particolare lo scopo di ottenere una maggiore sinergia in materia di gestione con la SUVA, la quale gestisce l'assicurazione militare, e quindi anche una riduzione dei costi. Fin qui, tutto è a posto.

Le riduzioni di costi in questione dovrebbero essere realizzate nel modo seguente: soltanto in caso di infortunio durante l'attività professionale, le persone assicurate a titolo professionale saranno coperte dalla LAM. Il che significa che il rischio di malattia per personale militare professionale durante l'attività professionale sarà in futuro a carico del personale stesso o della LAMal.

Questa soluzione non ridurrebbe soltanto la protezione assicurativa del personale militare professionale ma causerebbe a detto personale ulteriori perdite finanziarie. In questo modo la professione militare diventerà sempre meno attrattiva. In particolare peggioreranno le condizioni d'impiego del personale militare attivo. Queste misure potrebbero risultare fatali ed avere gravi conseguenze per

una categoria professionale già sufficientemente sotto pressione. Ne risulterebbero ulteriori dimissioni e diventerebbe sempre più difficile reclutare personale adatto.

Tenendo conto del fatto che il personale militare professionale ha già dovuto subire in passato diverse riduzioni salariali, bisogna tener conto della possibilità che le misure progettate non saranno accettate e porteranno a numerose dimissioni. Ciò non può essere nell'interesse della Confederazione o dell'esercito in quanto datore di lavoro e non giustificerebbe affatto le scarse economie che si potrebbero realizzare con una revisione della legge militare.

Misure che porterebbero ad un peggioramento della situazione del personale militare professionale non possono essere nell'interesse dell'esercito di milizia. Un tale esercito deve assolutamente poter contare su personale professionale adeguato sia dal punto di vista della quantità che della qualità. Per non mettere in pericolo la stabilità dell'Esercito XXI, la SSU ed altre associazioni militari esigono che il Consiglio federale rinunci al progetto di una revisione della legge militare. ■



Col SMG
Hans Schatzmann

MONN

www.monnn.com

Bellinzona
Basilea
Chiasso
Locarno
Lugano